



1° CAMPIONATO PROVINCIALE AICS CALCIOOTTO AMATORIALE OVER 40 STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

1. Il Consiglio Direttivo dell'AICS Lecce ha fissato il termine ultimo per l'iscrizione al campionato di calcio Over 40 per il giorno **10/10/19**.
2. Ogni società potrà tesserare un massimo di 20 atleti entro e non oltre la data del **31 gennaio 2020**. Altri calciatori potranno essere tesserati durante lo svolgimento del torneo **entro la data del 31 gennaio 2020**; dopo tale data non saranno ammessi ulteriori tesseramenti neppure se la società non ha usufruito di tutti i 20 tesseramenti;
3. A tale campionato possono partecipare atleti che alla data del 31 dicembre 2019 abbiano compiuto i 40 anni di età. Gli atleti che cominciano il campionato come fuori quota (dai 35 ai 40 anni), saneranno la loro posizione di fuori quota se, nel corso del campionato dovessero compiere i 40 anni di età.
4. Ogni squadra potrà riportare nella propria rosa max **1 (uno)** fuori quota dai 35 ai 40 anni (oltre al portiere); in caso di infortunio di detto f.q. la società ha la facoltà di tesserarne un secondo a patto che ciò avvenga sempre prima del 31/01/20 e a patto che la società non abbia già esaurito i 20 posti in rosa; tale under potrà essere schierato in distinta e quindi in campo insieme al portiere che viceversa potrà essere di età libera. I fuori quota iscritti in distinta devono riportare la dicitura F.Q;
5. Non possono partecipare atleti tesserati F.I.G.C. nella stagione in corso, viceversa possono partecipare quegli atleti che, pur essendo stati tesserati F.I.G.C., non siano stati inseriti in distinte ufficiali di gara nella stagione in corso, compresa la manifestazione denominata coppa Puglia o coppa Italia, tuttavia sono ammessi gli allenatori o in generale i dirigenti purché regolarmente tesserati anche all'AICS. Si rimarca che il semplice fatto di essere stato inserito in distinta ufficiale in gare F.I.G.C. della stagione in corso, anche senza effettuare neppure un minuto effettivo di gioco è motivo valido e sufficiente per avere la partita persa a tavolino. I calciatori tesserati F.I.G.C. e partecipanti a tale campionato possono fare solo i dirigenti non giocatori nel campionato A.I.C.S.
6. Al Campionato AICS non possono partecipare calciatori ne dirigenti che hanno una squalifica F.I.G.C. o di altri enti di promozione sportiva pendente. Possono parteciparvi una volta estinta definitivamente tale squalifica.
7. A tale campionato, possono partecipare atleti tesserati con altre associazioni sportive riconosciute dal Coni o, anche, atleti tesserati all'A.I.C.S. nel campionato over 30 a patto che facciano la tessera anche con la società over 40 con cui intendono giocare.
Ogni società è tenuta a presentare entro il **10 ottobre 2019** l'elenco ufficiale dei calciatori e dirigenti da tesserare con:
 - denominazione ufficiale della società;
 - sede e colori sociali;
 - nome e cognome del presidente, responsabile legale della società, di tutti i dirigenti responsabili, congiuntamente ai rispettivi recapiti telefonici;
 - nome, cognome, luogo, data di nascita, residenza e via degli atleti tesserati;
 - copia del documento di riconoscimento degli atleti tesserati;
 - giorno e ora (non vincolante per l'organizzazione) di preferenza di disputa delle proprie partite;

8. Il campionato si svolgerà sull'impianto "Club 178" sito a Tricase e si giocherà con la formula 6 + 1 (sei calciatori di movimento più portiere) Ogni società nel corso della gara ha la facoltà di scrivere in distinta di gara da presentare poi all'arbitro per il riconoscimento massimo 14 nominativi; i cambi si svolgono in modo libero (un calciatore che esce dal terreno di gioco può rientrare nuovamente) purchè a gioco fermo e con il consenso dell'arbitro.
9. L'indicazione delle riserve sull'elenco ufficiale è fissata ad un **max di 7 (sette)**. Nel corso della gara una squadra che ha dei calciatori ritardatari potrà integrare la propria distinta fino a completarla con un max di 7 calciatori di riserva e questi potranno prendere parte alla gara anche se non preventivamente inclusi nella distinta presentata al direttore di gara. Il riconoscimento degli stessi sarà fatto dall'arbitro nel momento in cui entreranno sul terreno di gioco.
10. Le rimesse laterali si effettueranno con le mani;
11. Sono ammessi sul terreno di gioco ed hanno, pertanto, titolo a sostare in panchina, purché regolarmente tesserati: 3 dirigenti di cui, uno, assumerà la funzione di accompagnatore ufficiale o addetto al direttore di gara. E' ammesso un quarto dirigente con la funzione di medico sociale solo se quest'ultimo attesta all'arbitro l'iscrizione all'ordine dei medici tramite esibizione della tessera.
12. Le società hanno l'obbligo di fare sottoporre i loro tesserati a visita medica al fine di accertarne l'idoneità fisica all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal consiglio nazionale del Coni nella seduta 23.12.1978 con riferimento all'articolo 61 ultimo comma della legge 23.12.1978 n° 833. I certificati di idoneità fisica possono essere rilasciati e sono validi a tutti gli effetti da:
 - ufficiali sanitari;
 - centri di medicina sportiva.Le certificazioni di idoneità devono essere tenute agli atti della società per un periodo di 5 (cinque) anni. All'inizio del campionato, il rappresentante legale della società dovrà rilasciare ampia e totale dichiarazione liberatoria al settore calcio AICS attestante l'avvenuto adempimento delle succitate formalità.
I dirigenti delle società inadempienti soggiaceranno, in caso di infortuni, ai provvedimenti penali previsti dalla normativa di legge vigente.
13. Il campionato si svolgerà su campi messi a disposizione dall'organizzazione. Il giudizio sull'impraticabilità dei terreni di gioco è di esclusiva competenza del direttore di gara.
14. Le gare si disputeranno in **2 tempi di 30 minuti** con intervallo di circa 5 minuti. Il termine max di attesa è di 30 minuti. Le società, entro tale termine dovranno presentare al direttore di gara almeno 4 giocatori in tenuta di gioco e eventuali altri calciatori potranno prendere parte alla gara come stabilito al punto 8.
15. Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore deve esibire al direttore di gara l'elenco in duplice copia di tutti gli atleti che scenderanno in campo allegando le tessere associative AICS per l'anno in corso .
16. Un calciatore (o dirigente) sprovvisto di tessera associativa non potrà prendere parte alla gara.
17. Qualora una società si ritirasse dal campionato o ne venisse esclusa, tutte le gare precedentemente disputate non avranno valore per la classifica generale, sempre che il ritiro venga formalizzato entro l'ultima giornata del girone di andata. Se al contrario, il ritiro avviene dalla prima giornata del girone di ritorno in poi, le gare precedentemente disputate avranno valore per la classifica generale mentre, per le altre ancora da disputare, la società sarà considerata rinunciataria ed alle rispettive avversarie , saranno assegnati i 3 (tre) punti a tavolino. La società sarà considerata ritirata dal campionato dopo la terza assenza alla gara (anche non consecutiva). Alla società che si ritira sarà comminata un'ammenda di euro 200 (duecento) quale risarcimento del danno di immagine subito al campionato stesso.
18. Qualora una società non si dovesse presentare per un **valido ed accertato motivo**, subirà l'ammenda di euro 50 che sarà trattenuta dal fondo cauzionale da versare prima dell'inizio del campionato pari ad euro 150. In caso di tale fondo dovesse esaurirsi per i più svariati motivi, dovrà essere reintegrato dalle squadre prima dell'inizio del girone di ritorno;
19. L'espulsione dal campo dei giocatori comporta l'automatica squalifica di una giornata di gara, indipendentemente dall'avvenuta pubblicazione sul comunicato ufficiale. Resta salvo il diritto

della commissione giudicante di erogare una sanzione maggiore che sarà evidenziata sul comunicato ufficiale all'atto della sua pubblicazione. Si considerano scontate le squalifiche per una o più giornate quelle riferite a gare ufficiali effettivamente disputate. Sono considerate, altresì scontate, le squalifiche riferite a gare per le quali si sia conseguito un risultato valido agli effetti della classifica generale. Non può, però, ritenersi scontata, la squalifica di un tesserato nel caso di una gara in cui la propria squadra abbia rinunciato o sia stata considerata rinunciataria.

20. Nel corso di una gara, dopo che una società subisce un'espulsione, quest'ultima potrà rimpiazzare il calciatore espulso con uno diverso dall'espulso dopo che sono trascorsi 5 minuti (in cui la squadra è stata in inferiorità numerica) oppure dopo che la società in inferiorità numerica ha subito un goal da parte della squadra avversaria;
21. Nel corso del campionato dopo **4 (quattro)** ammonizioni subite da un tesserato, scatterà per lo stesso una squalifica per una gara ufficiale. Le squalifiche per somma di ammonizioni diventano esecutive a partire dal giorno seguente a quello della pubblicazione sul comunicato ufficiale. L'ammonizione con diffida vale **2 (due)** ammonizioni semplici.
22. **Atti di violenza nei confronti di Ufficiali di Gara prevedono drastici provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dell'atto. In caso di mancata identificazione si procede nei confronti del capitano della squadra.**
23. Non sono impugnabili i provvedimenti disciplinari di squalifica fino a **3 (tre) giornate** ufficiali o squalifiche a tempo fino a 15 giorni, le inibizioni a dirigenti fino a un mese, le ammende fino a € 20.
24. I provvedimenti disciplinari di squalifica derivanti da espulsione dal campo o altro, da somma di ammonizioni ed i provvedimenti relativi alle stesse ammonizioni comminati dalla commissione giudicante sino all'ultima giornata della 1° fase, hanno valore a tutti gli effetti nella 2° fase finale.
25. E' facoltà del comitato organizzatore escludere in qualsiasi momento del campionato, quelle società che possano impedire (con il loro comportamento) la buona riuscita del campionato o, comunque, si rendessero responsabili di gravi e continuati incidenti.
26. La prassi per l'inoltro dei reclami è la seguente:
 - preannuncio all'arbitro entro 10 minuti dopo la fine della partita;
 - presentazione a mezzo lettera **entro ventiquattro ore** (festivi esclusi) dall'effettuazione della gara da consegnare ad un responsabile del campionato firmato dal presidente e corredato da 100 euro (restituite in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale);
27. I reclami inerenti i provvedimenti disciplinari comminati in prima istanza e pubblicati sul comunicato ufficiale del Settore calcio AICS dovranno essere presentati alla commissione disciplinare di 2° istanza a mezzo lettera **entro quarantotto ore**. Questa dovrà essere consegnata nelle mani di un organizzatore del campionato e corredata da una tassa di 150 € (restituita in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale).
28. Non sono ammessi i reclami di ordine tecnico e comunque reclami inerenti decisioni che sono di esclusiva pertinenza del direttore di gara (impraticabilità del terreno di gioco, visibilità ecc....). Non saranno presi neppure in considerazione i reclami redatti senza una precisa motivazione e comunque, in forma generica e senza la relativa tassa.
29. In terza istanza, dopo la delibera della Commissione Disciplinare d'Appello, una Società può ricorrere alla Commissione Suprema di 3° grado. In tale occasione ha la possibilità del dibattimento e confronto personale ed eventualmente di poter prendere visione dei rapporti di Arbitri e Commissari. **Entro il 3° giorno** dalla delibera della Commissione Disciplinare di Appello (data Comunicato Ufficiale), la Società ha tempo per presentare ricorso alla Commissione Suprema ove deve indicare il nome del proprio Dirigente che presenzierà oltre all'eventuale tesserato sotto giudizio e allegare la tassa fissa di € 170,00. Al dibattimento parteciperanno:
 - Commissione Suprema AICS
 - Arbitro e/o Commissario
 - Dirigente della Società e Tesserato sotto giudizioDurante il dibattito vigono le normali regole di disciplina.

30. Le società hanno il dovere di informarsi di eventuali decisioni prese a loro carico dalla commissione giudicante visionando settimanalmente il comunicato ufficiale collegandosi al sito internet: www.aicslecce.org
31. Nel corso del campionato saranno assegnati 3 punti per ogni vittoria, 1 punto per ogni pareggio e 0 punti per ogni sconfitta.
32. Lo svolgimento del campionato si articolerà in 1 fase: parteciperanno tutte le squadre iscritte raggruppate in un girone all'italiana con gare di andata e ritorno; per determinare l'ordine di arrivo di due o più squadre che terminano la prima fase a pari punti, i criteri che si seguiranno saranno: (in ordine decrescente di importanza): 1) scontri diretti (o classifica avulsa nel caso di più di 2 squadre); 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) miglior piazzamento nella coppa disciplina; 4) differenza reti totale; 5) maggior numero di goals realizzati; 6) minor numero di goal subiti; 7) sorteggio. Si rammenta a tal proposito che la vincitrice della prima fase di ogni girone sarà riconosciuta tale tramite assegnazione di trofeo 2019-2020;

Per tutto ciò non specificato nel presente regolamento si rimanda al giudizio inappellabile della commissione di disciplina sportiva dell' AICS provinciale di Lecce.